



Trescore Cremasco, 23 settembre 2014

Sindaco
Comune di
Trescore Cremasco

e p.c. Revisore del Conto

Oggetto: Interpellanza.

Premesso

- che nel mese di agosto 2014 codesta Amministrazione comunale ha organizzato e gestito delle feste presso l'MCL di Trescore Cremasco in Via Papa Giovanni XXIII (v. atti comunali e Licenza per trattenimenti vari, prot. 4352);
- che non abbiamo riscontrato all'albo pretorio del Comune delibere di giunta o determinazioni in merito alla citata festa;

CHIEDIAMO

- Di conoscere il capitolo relativo alla spesa e la somma stanziata;
- I nominativi dei fornitori degli alimenti e delle bevande;
- Copia delle relative fatture;
- Il rendiconto delle spese e degli introiti;
- In che modo il Comune ha riscosso le quote del pagamento dei pasti.

Chiediamo che la presente sia inserita all'odg del prossimo Consiglio comunale.

Distinti saluti

Gianmario Mazzini
Giancarlo Ogliari

COMUNE DI TRESORE CREMASCO

PROVINCIA DI CREMONA

RISPOSTA INTERPELLANZA FESTA PRESSO MCL

In un certo senso, debbo ringraziare il consigliere Gianmario Mazzini, in quanto la sua interpellanza mi consente di chiarire la situazione relativa alla festa, organizzata presso la sede del Movimento Cristiano Lavoratori di Trescore Cremasco, nel mese di agosto.

Il consigliere lamenta, in relazione alla predetta festa, il fatto che non sono state assunte formali determinazioni o deliberazioni in merito, da parte degli organi del Comune. Conseguentemente, chiede informazioni in merito ai capitoli di spesa ed alla fatture.

Allora, ringraziando ancora il consigliere, chiarisco che la festa in questione non è stata organizzata dal Comune, ma dall'Associazione culturale e tempo libero "*Le Stradeline*". Al riguardo, è stato posto in essere un equivoco, al quale abbiamo contribuito anche noi, proprio in relazione ai soggetti promotori ed organizzatori della manifestazione. Conseguentemente, la festa non essendo stata organizzata dal Comune, non poteva esservi alcun provvedimento formale, ne sono transitate somme nel bilancio comunale, sia in entrata che in uscita.

Quindi, trattandosi di una festa organizzata da un ente senza fini di lucro, implicante una raccolta di fondi effettuata attraverso attività di somministrazione di alimenti e bevande (art. 2, D.Lgs n. 460/1997), la disciplina risulta essere la seguente:

- 1) **Non occorre rilasciare scontrini fiscali**, in quanto l'attività è esente dalle imposte sui redditi delle persone giuridiche e dalle altre imposte;
- 2) **Non costituisce operazione ai fini IVA**: mancano i necessari requisiti della professionalità ed abitualità;
- 3) **Sussiste l'obbligo di rendicontare**, cioè di presentare un prospetto delle entrate e delle uscite, correlate alla manifestazione. Tale rendiconto, ai sensi dell'articolo 20 del Dpr n. 600/1973, dovrà essere redatto entro quattro mesi dalla chiusura della manifestazione.

Anticipo che l'utile economico, che verrà conseguito, verrà destinato all'acquisto di un'apparecchiatura medica, da donare poi al Comune.

Il Sindaco

